



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

**Deutsche Bank S.p.A. ,
codice LEI 529900SS7ZWCX82U3W60**

a) Sintesi

Nell'ambito del servizio di gestione dei portafogli finanziari con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari, Deutsche Bank S.p.A. (di seguito anche "la Banca"), per le Linee Conservativa, Bilanciata, Aggressiva, Azionaria, Conservativa Plus, Bianciata Plus, Multifondo Conservativa, Multifondo Bilanciata, Multifondo Aggressiva, Flessibile 20, Flessibile 30, Rendimento Assoluto RA0, Rendimento Assoluto RA1 ha considerato le caratteristiche ambientali e sociali nella selezione dello strumento finanziario. La gestione del portafoglio finanziario non mira a investimenti sostenibili e non contribuisce al raggiungimento di un obiettivo ambientale o sociale.

Al fine di valutare se un investimento risponde ai requisiti ESG per essere considerato sostenibile, la Banca si avvale delle analisi disponibili sulla piattaforma di MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI") e di flussi informativi c.d. "European ESG Template" (o EET) ove disponibili. MSCI è uno dei fornitori leader di ricerca ESG al mondo, ed è parte del gruppo MSCI Inc. La piattaforma MSCI permette di accedere ad analisi di natura finanziaria e non finanziaria, utilizzando fonti pubbliche (dataset specialistici, stampa, pubblicazioni periodiche delle società etc.), relative a temi di natura ambientale, sociale e di governance.

L'approccio della Banca ai fini della considerazione dei fattori ESG nel processo di investimento prevede il superamento di screening sia di tipo qualitativo (ad esempio rating ESG) che quantitativo, ad esempio criteri di esclusione basati sull'incidenza massima sul fatturato in certi settori. In generale, il suddetto processo di screening è verificato in capo all'emittente di strumenti finanziari.

Inoltre, la Banca si impegna a garantire che almeno il 51% (per cento) del portafoglio (esclusa la liquidità detenuta sotto forma di saldo di conto corrente, compresi i depositi a breve termine) sia investito in strumenti finanziari che, secondo la Banca, tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Infine, la Banca applica ulteriori criteri di classificazione per considerare l'investimento come sostenibile a seconda della tipologia di strumento finanziario e dell'eventuale riferimento a tematiche sostenibili nella denominazione dello strumento stesso. Attualmente, importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono considerati come parte della selezione dei veicoli di investimento come segue.

- Per gli emittenti ad eccezione degli Stati, la famiglia "Emissioni di gas serra" considera attualmente solo gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo le aziende che generano più del 5% dei loro ricavi con la produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale.

- Nella famiglia "Questioni sociali e occupazionali", gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi bellici, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene preso in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nel caso di uno strumento di investimento emesso da tale emittente, se è il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente negli Stati, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalla Società di gestione del capitale o dalla i Società di fondi di investimento o da MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non considerano almeno un fattore individuale delle famiglie:

- "Emissioni di gas serra"



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

- "Questioni sociali e occupazionali"

La valutazione delle prassi di buona governance delle imprese è considerata nella creazione delle liste positive.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



La quota dei saldi di liquidità, a cui non si applicano i criteri di sostenibilità, dovrebbe essere utilizzata come riserva nella gestione attiva del portafoglio. Questa quota può variare notevolmente a seconda della situazione del mercato, ma è generalmente residuale. In fase di investimento e in alcune linee di investimento, i saldi di conto (compresi i depositi a breve termine) possono - secondo la valutazione della Banca - rappresentare fino al 100% del patrimonio soggetto a gestione in particolari situazioni di mercato.

Non appena uno strumento di investimento non soddisfa più i criteri di sostenibilità, la Banca darà priorità alla vendita di tale strumento di investimento salvaguardando gli interessi del cliente. Il rispetto dei suddetti criteri di sostenibilità nell'ambito della gestione del portafoglio finanziario è controllato periodicamente.

Nella gestione del portafoglio finanziario vengono presi in considerazione solo gli strumenti finanziari per i quali, a giudizio della Banca, sono disponibili dati sufficienti per valutare i criteri di sostenibilità. Se i dati non sono disponibili, la Banca non effettua alcuna stima.

b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

La Banca integra nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, oltre alla valutazione dei rischi e dei rendimenti finanziari, anche l'analisi delle tematiche ambientali, sociali e di governance, allo scopo di minimizzare, escludere o evitare il coinvolgimento in società considerate non in linea con i criteri di selezione, definiti nella sezione "Metodologie", perseguendo allo stesso tempo una diversificazione su strumenti finanziari ritenuti più idonei per affrontare le sfide della sostenibilità.

In particolare, come definito nell'Allegato 2, al contratto di gestione di portafogli, nell'ambito



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

delle strategie delle linee di gestione Conservativa, Bilanciata, Aggressiva, Azionaria, Conservativa Plus, Bilanciata Plus, Multifondo Conservativa, Multifondo Bilanciata, Multifondo Aggressiva, Flessibile 20, Flessibile 30, Rendimento Assoluto RA0, Linea Rendimento Assoluto RA1, la Banca tiene conto delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance nella scelta degli strumenti finanziari. I portafogli delle linee di gestione che promuovono caratteristiche ambientali e sociali saranno investiti in titoli, quote ed azioni emesse da OICR (fondi comuni di investimento, SICAV ed ETF-Exchange Traded Funds) selezionati secondo criteri di sostenibilità, definiti nei paragrafi seguenti. Laddove previsto dalla strategia di gestione e dagli allegati contrattuali, è anche possibile l'inserimento di derivati con finalità di copertura anche legati ad indici non-ESG. La performance e la volatilità saranno strettamente legate alle condizioni dei mercati finanziari globali.

Gli investimenti sottostanti i presenti prodotti finanziari non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

I saldi della liquidità parte del portafoglio in gestione sono detenuti esclusivamente presso la Banca. Qualsiasi criterio di sostenibilità non si applica a questo ambito di portafoglio.

Gli investimenti vengono monitorati periodicamente al fine di recepire eventuali aggiornamenti forniti da MSCI.

d) Strategie di investimento

Le strategie di investimento che guidano le decisioni di investimento sono legate sia al profilo di rischio che allo stile di gestione della relativa linea. Nello specifico, i portafogli multi-asset interpretano in modo attivo la House View della Banca seguendo un asset allocation tattica come definita dal processo di investimento. A tal fine, il patrimonio in gestione è ampiamente diversificato allo scopo di realizzare uno specifico profilo di rischio/rendimento con un'enfasi aggiuntiva sugli aspetti ambientali, sociali o di governance ("ESG"). Ciascun portafoglio è orientato a un benchmark specificamente determinato per il rispettivo portafoglio. L'obiettivo è generare, per il patrimonio gestito, una performance che sia in linea con quella dei mercati dei capitali, entro i limiti dell'accordo di strategia concluso con il Cliente e degli strumenti d'investimento consentiti. Il parametro di riferimento (benchmark) utilizzato è stato selezionato in relazione all'andamento dei mercati finanziari e non è legato alle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto.

Per i clienti che optano per una strategia Plus, in caso di calo dei prezzi sui mercati dei capitali, l'obiettivo è limitare le perdite ad una soglia potenziale con una probabilità del 99% nell'arco dell'anno solare (senza protezione del capitale), anche con l'ausilio di strumenti derivati o simili al fine di limitare i rischi di perdita.

MSCI utilizza un modello di rating che identifica e stima considerevoli possibilità e rischi legati ai fattori ESG e che tiene conto delle caratteristiche di una buona governance. Sono inoltre esclusi gli emittenti che operano in aree di business ritenute critiche dalla Banca o che generano ricavi significativi in tali aree. Nel processo decisionale per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in strumenti emessi da Stati, i PAI sono considerati per le famiglie PAI «Emissioni di gas a effetto serra» e «Questioni sociali e occupazionali».

L'approccio della Banca ai fini della considerazione dei fattori ESG nel processo di investimento prevede il superamento di screening sia tipo qualitativo (ad esempio rating ESG) che quantitativo, ad esempio criteri di esclusione basati sull'incidenza massima sul fatturato in certi



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

settori. In generale, il suddetto processo di screening è verificato in capo all'emittente di strumenti finanziari. Inoltre, la Banca si impegna a garantire che almeno il 51% (per cento) del portafoglio (esclusa la liquidità detenuta sotto forma di saldo di conto corrente, compresi i depositi a breve termine) sia investito in strumenti finanziari che, secondo la Banca, tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. **Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente (esclusi i fondi di investimento)** è che gli sia stato assegnato da MSCI un **rating di "A" o migliore** (su una scala da "AAA" a "CCC", dove "AAA" è il miglior rating e "CCC" il peggior rating possibile assegnato da MSCI in relazione alla sostenibilità), e che abbiano un MSCI Low Carbon Transition Score di minimo 2 (eventuali campi vuoti sono considerati conformi). Il requisito minimo per l'inclusione delle società dei mercati emergenti è che gli sia stato assegnato da MSCI un rating di "BBB". Per i fondi di investimento, MSCI calcola un "punteggio di qualità ESG del fondo", che rappresenta la media ponderata dei singoli rating ESG delle attività detenute nel fondo in base all'ultimo elenco delle posizioni pubblicato dal fondo. Il requisito minimo per l'inclusione di un fondo di investimento è che MSCI gli abbia assegnato un rating ESG di "A" o superiore. Per i fondi che investono in asset class relative ad investimenti in "mercati emergenti" o in "obbligazionario alto rendimento" il requisito minimo per l'inclusione è pari a "BBB" o superiore. Indipendentemente dal suddetto rating ESG, la Banca applica i seguenti ulteriori **criteri di esclusione** che sono stati concordati tra la Banca e MSCI sui singoli titoli azionari ed obbligazionari.

Incidenza massima delle attività di seguito riportate sul fatturato dell'emittente pari al 10%:

- armi da fuoco civili

Incidenza massima delle attività di seguito riportate sul fatturato dell'emittente pari al 5%:

- fornitura di energia nucleare
- carbone termico e petrolio/gas non convenzionali
- petrolio e gas non convenzionali
- distribuzione intrattenimento per adulti

Incidenza massima delle attività di seguito riportate sul fatturato dell'emittente pari al 0%:

- difesa e armi (armi controverse)
- violazioni sul Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), o norme OCSE su diritti umani e lavorativi
- produzione e coltivazione di tabacco
- armi nucleari
- produzione intrattenimento per adulti
- produzione di olio di palma non certificato RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil)

Per gli emittenti governativi, si escludono i paesi "non liberi" secondo Freedom House.

La Banca considera anche alcuni importanti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità all'interno del processo di investimento ESG nella selezione di **fondi di investimento** (diversi da



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

quelli che investono prevalentemente in obbligazioni sovrane o altri strumenti finanziari emessi dagli Stati) come di seguito precisato:

Incidenza massima delle attività di seguito riportate sul fatturato dell'emittente pari al 0%:

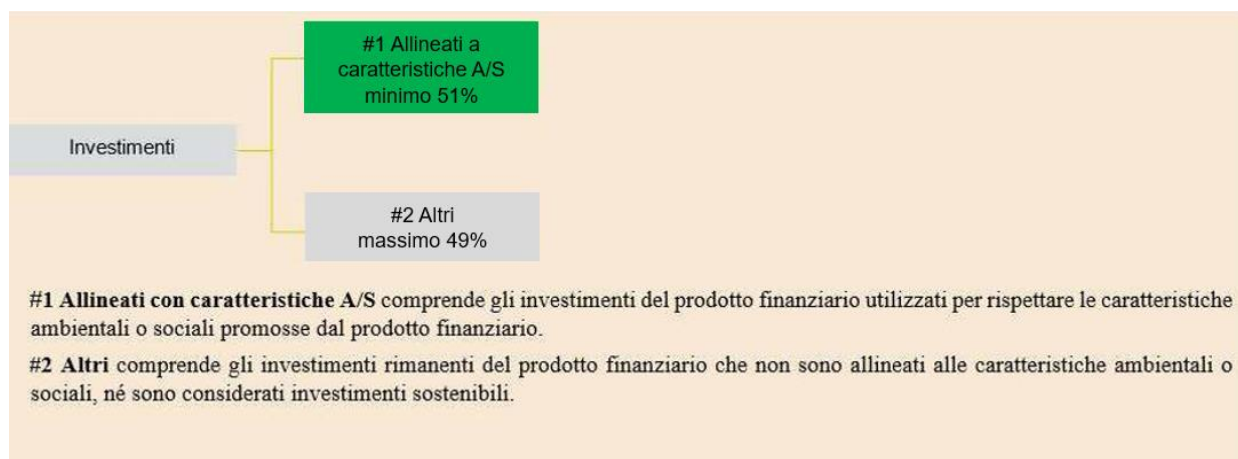
- violazioni sul Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), o norme OCSE su diritti umani e lavorativi
- difesa e armi (armi controverse)
- armi nucleari
- produzione e coltivazione di tabacco

Incidenza massima delle attività di seguito riportate sul fatturato dell'emittente pari al 10%:

- armi da fuoco civili
- carbone termico

e) Quota degli investimenti

L'allocazione degli attivi programmata è come di seguito suddivisa:



L'asset allocation tipica varia a seconda della strategia, del profilo di rischio e dell'orizzonte d'investimento. Inoltre, le strategie saranno investite secondo un asset allocation dinamica che sarà determinata da fattori a breve e medio termine, tra cui dinamiche di mercato, CIO View, considerazioni sul rischio. Tuttavia, indipendentemente dall'asset allocation strategica e tattica, la strategia di investimento mira ad avere un massimo del 49% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto e depositi a breve termine) da investire negli strumenti finanziari non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali. Tale componente deve comunque rispettare i criteri definiti ai fini degli indicatori di sostenibilità e, nel caso di investimento in strumenti finanziari emessi da Stati e di fondi di investimento che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi da Stati, hanno finalità di diversificazione. L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale. Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852). Inoltre, attualmente non vengono raccolti dati per stabilire se gli investimenti sostenibili effettuati ai sensi del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cd Regolamento SFDR) sono inclusi per perseguire obiettivi ambientali o sociali. La valutazione dell'adeguatezza dei requisiti delle caratteristiche ambientali e sociali è basata sugli strumenti in cui è investito il portafoglio. Nel caso di strumenti finanziari emessi da società o Stati, sia l'emittente che le attività sottostanti sono valutati. Nel caso di investimenti in fondi, le attività del fondo sono valutate nel loro insieme, ossia non tutte le componenti delle attività del fondo devono soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali.

f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali

La Banca basa la propria selezione di strumenti finanziari sulle rispettive liste positive aggiornate regolarmente, predisposte da MSCI (cosiddette "Positive List"), identificando strumenti di investimento che soddisfino i criteri di sostenibilità descritti alla voce "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle singole caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?" del modello precontrattuale e alla voce "Strategie di investimento" del presente documento.

Gli elenchi di inclusione saranno aggiornati regolarmente da MSCI. Nel processo decisionale d'investimento relativo agli altri emittenti e ai fondi d'investimento che non investono prevalentemente in strumenti d'investimento emessi da Stati, vengono presi in considerazione i PAI delle famiglie PAI «Emissioni di gas a effetto serra» e «Questioni sociali e occupazionali» come descritto in precedenza.

Se un qualsiasi strumento di investimento non soddisfa più i criteri di sostenibilità, la Banca farà un ragionevole sforzo per vendere la posizione, salvaguardando al contempo gli interessi del Cliente in ogni momento. La composizione del portafoglio è esaminata da un sistema interno di gestione della qualità basato su una data di reporting nel trimestre.

Un controllo esterno per la conformità ai criteri di sostenibilità non ha luogo.

g) Metodologie

Nell'ambito del servizio di gestione di portafogli, al fine di valutare se un investimento risponde ai requisiti ESG per essere considerato sostenibile, la Banca si avvale delle analisi disponibili sulla piattaforma di MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI") e di flussi informativi c.d. "European ESG Template" (o EET) ove disponibili. MSCI è uno dei fornitori leader di ricerca ESG al mondo, ed è parte del gruppo MSCI Inc. La piattaforma MSCI permette di accedere ad analisi di natura finanziaria e non finanziaria, utilizzando fonti pubbliche (dataset specialistici, stampa, pubblicazioni periodiche delle società etc.), relative a temi di natura ambientale, sociale e di governance.

Le liste positive saranno aggiornate regolarmente da MSCI. Nel processo di decisione sugli investimenti per altri emittenti e fondi di investimento che non investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi da stati, i PAI sono considerati per le famiglie di PAI "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e relative ai dipendenti" come descritto sopra. Per altri emittenti,



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

questo avviene tramite dati forniti da MSCI che considerano i criteri di esclusione nelle liste positive. Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente negli stati, si utilizza un approccio di esclusione basato su informazioni fornite da società di gestione patrimoniale, società di investimento o MSCI. Attualmente, i dati, specialmente per quanto riguarda la considerazione dei PAIs, non sono sempre disponibili per la Banca e MSCI dalle società di investimento/fondo o dai rispettivi emittenti. Se i dati sono disponibili dalle società di investimento/fondo, vengono utilizzati e verificati per plausibilità sulla base dei dati di MSCI. Se non sono disponibili dati da parte delle aziende di investimento/fondo, verranno utilizzati i dati MSCI come base per la valutazione.

h) Fonti e trattamento dati

Nella gestione del portafoglio finanziario vengono presi in considerazione solo gli strumenti finanziari per i quali, a giudizio della Banca, sono disponibili dati sufficienti per valutare i criteri di sostenibilità. Se i dati non sono disponibili, la Banca non effettua alcuna stima. La Banca basa la propria selezione di strumenti finanziari sulle rispettive liste positive aggiornate predisposte da MSCI. Gli elenchi di inclusione saranno aggiornati regolarmente da MSCI. MSCI utilizza un modello di valutazione che identifica e stima opportunità e rischi rilevanti per i fattori ESG, che considerano caratteristiche di buona governance. Inoltre, gli emittenti devono essere esclusi se operano in aree di attività che la Banca ritiene critiche o se generano una quota significativa dei ricavi in tali aree.

Il rating e le valutazioni di MSCI vengono utilizzati per valutare se uno strumento finanziario soddisfa i criteri di sostenibilità.

Il requisito minimo affinché un emittente, uno strumento finanziario, ad eccezione dei fondi di investimento, o un'attività sottostante siano inclusi nella suddetta lista positiva è un rating ESG di MSCI pari almeno ad "A" (su una scala in cui "AAA" rappresenta il miglior rating di sostenibilità di MSCI e "CCC" il peggiore). Il requisito minimo per l'inclusione delle società dei mercati emergenti è che gli sia stato assegnato da MSCI un rating di "BBB".

I fondi di investimento quotati da MSCI in un gruppo di riferimento con un nome contenente il termine "mercati emergenti" o "alto rendimento" e i fondi di investimento che, in base al loro gruppo di riferimento, investono esclusivamente o principalmente in azioni di un paese le cui società per azioni sono incluse nell'indice MSCI Emerging Markets (EM) sono anch'essi considerati idonei se il loro punteggio ESG secondo la lista positiva è "BBB". Un rating ESG di MSCI pari almeno ad "A" è un requisito minimo per tutti gli altri fondi di investimento.

Disposizioni speciali per le transazioni derivate: quando si eseguono transazioni derivate, la controparte della transazione derivata (la borsa) non richiede un rating MSCI ESG, ovvero è consentito eseguire transazioni derivate con borse che non hanno un rating MSCI ESG o un rating MSCI ESG inferiore ad "A" e che di conseguenza non sono incluse in alcuna lista positiva. È inoltre consentito investire in contratti derivati che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile alcun rating MSCI ESG per gli indici in questione o se il loro rating MSCI ESG è inferiore ad "A" e di conseguenza non sono inclusi in alcuna lista positiva. Altri strumenti sottostanti di contratti derivati (o emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di un rating MSCI ESG di "A" o superiore.



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

MSCI utilizza un modello di punteggio volto a identificare e misurare opportunità e rischi ESG significativi per determinare il rating. Questo include aspetti di corporate governance. Indipendentemente dal rating ESG sopra menzionato, la strategia di investimento applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, come concordato tra la banca e MSCI.

Nel processo decisionale d'investimento relativo agli altri emittenti e ai fondi d'investimento che non investono prevalentemente in strumenti d'investimento emessi da Stati, vengono presi in considerazione i PAI delle famiglie PAI «Emissioni di gas a effetto serra» e «Questioni sociali e occupazionali». Per gli altri emittenti ciò avviene tramite i dati forniti da MSCI considerando criteri di esclusione negli elenchi di inclusione. Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi da Stati, ciò avviene attraverso un approccio di esclusione basato sulle informazioni ottenute dalla società di investimento / dalla società di gestione del fondo o da MSCI. Se i dati delle società di gestione dei fondi di investimento in portafoglio sono disponibili, questi vengono utilizzati dal Gruppo per verificarne la plausibilità sulla base dei dati MSCI. In assenza di tali dati, i dati MSCI saranno utilizzati come base per la valutazione.

i) Limitazione delle metodologie e dei dati

Laddove previsto dalla strategia di gestione e dagli allegati contrattuali, è anche possibile l'inserimento di derivati con finalità di copertura anche legati ad indici non-ESG.

Il Gruppo DB non monitora la conformità di MSCI rispetto ai criteri di sostenibilità e di esclusione. Non si può garantire l'accuratezza delle valutazioni di MSCI, o la completezza della lista positiva prodotta da MSCI. Non vi è alcuna influenza sulle interruzioni dell'analisi e della preparazione della ricerca da parte di MSCI. A causa di standard emergenti nell'ambito della considerazione dei criteri di sostenibilità e di un quadro giuridico in evoluzione, i dati non sono ancora sempre disponibili dalle società di gestione dei fondi di investimento, ma nemmeno dai rispettivi emittenti e di MSCI, in particolare per quanto riguarda la considerazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Qualora i dati della società di gestione dei fondi di investimento non fossero disponibili, i dati di MSCI saranno utilizzati come base per la valutazione. Poiché la Banca considera MSCI l'unico fornitore di dati e non verifica l'accuratezza e la completezza delle valutazioni e degli elenchi positivi forniti da MSCI, potrebbero sorgere impedimenti al rispetto dei criteri di sostenibilità. Il Gruppo DB ha accuratamente selezionato il fornitore di dati MSCI ed è in costante contatto con MSCI in merito alla qualità dei dati forniti.

j) Dovuta diligenza

Per la selezione degli strumenti d'investimento, si utilizzano esclusivamente gli elenchi di inclusione di MSCI, che tengono conto del rating minimo MSCI ESG di «A», rispetto a «BBB» per gli investimenti in fondi che investono in asset class relative ad investimenti in "mercati emergenti" o in "obbligazionario alto rendimento" e per gli investimenti in società dei mercati emergenti, oltre alle esclusioni sopra menzionate. Nel processo decisionale d'investimento relativo ad altri emittenti e fondi d'investimento che non investono prevalentemente in strumenti d'investimento emessi da Stati, vengono presi in considerazione anche i PAI della famiglia PAI «Questioni sociali e occupazionali». Le Positive List saranno aggiornate regolarmente da MSCI. Se uno strumento di investimento non soddisfa più i criteri ESG, verrà fatto uno sforzo ragionevole per vendere la posizione, salvaguardando al contempo gli interessi del Cliente in ogni



Gestione di portafogli con criteri di sostenibilità considerati nella selezione degli strumenti finanziari (Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web)

momento. La composizione del portafoglio è rivista da un sistema di gestione della qualità interno basato su una data di report nel trimestre. Non si effettua un controllo esterno per la conformità ai criteri di sostenibilità.

k) Politiche di impegno

Laddove Deutsche Bank agisce in qualità di operatore ai mercati finanziari per prodotti finanziari nell'ambito del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, attualmente non interagisce direttamente con le società partecipate e pertanto non influenza le loro attività commerciali o i loro rischi. A seguito delle valutazioni interne effettuate, la Banca ha scelto di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del TUF (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), ovvero di non adottare una Politica di impegno e gli adempimenti correlati. La scelta della Banca, nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli ed in qualità di partecipante ai mercati finanziari, è stata motivata dai seguenti fattori:

- la mancanza di posizioni rilevanti in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario. In considerazione di ciò, ovvero dell'entità minoritaria delle singole partecipazioni, la Banca ha valutato non necessario adottare una specifica politica di impegno, non detenendo partecipazioni con diritto di voto considerate significative e tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee;
- la previsione, nelle norme contrattuali sottoscritte dalla clientela per l'attivazione dei servizi di Gestione di Portafogli, secondo la quale il diritto di voto inerente agli strumenti finanziari in gestione non viene esercitato dalla Banca, salvo il caso in cui il cliente conferisca una delega alla Banca stessa, con i limiti e le modalità previsti dal contratto stesso.

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento al documento "Comunicazione al pubblico in materia di politica di impegno", disponibile sul sito https://country.db.com/italia/policies/shrd-politica-di-impegno?language_id=3.

l) Indice di riferimento designato

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.